

DEGUSTAZIONE

Simply the Best: il dubbio della scelta nella manifestazione organizzata da Civiltà del Bere

By [Paolo Valente](#)Posted on 7 marzo 2019 - Questo articolo è stato letto **1.7K** volte.

Avere a disposizione tante eccellenze dell'enologia italiana mette in crisi ogni degustatore. Simply the Best, la manifestazione organizzata da Civiltà del Bere a Milano raccoglie il meglio della produzione italiana, ovvero quei vini che hanno, in almeno tre guide, raccolto il massimo del punteggio.

Da dove inizio? Quali vini assaggio? Riassaggio con piacere i vini conosciuti o vado alla scoperta delle cantine di cui non ho assaggiato prodotti?

Sono alcune delle domande a cui l'appassionato si trova a dover rispondere in occasioni come questa.

Oltretutto la location incute un certo rispetto, se non soggezione: il salone delle Cavallerizze all'interno del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci di Milano.

Un rapido giro tra le sale, un'occhiata ai vini e poi si comincia. Decido di fermarmi a nord, prima con le bollicine, giusto per preparare il palato.



La Lombardia è ben rappresentata dalla corazzata (nome che ben si addice alla location dalla cui finestre si scorge il sottomarino Enrico Toti in bella mostra) franciacortina con **Bellavista** di cui apprezziamo il persistente e deciso **Vittorio Moretti Riserva extra brut 2011** e **Guido Berlucchi** che conferma le eccellenti caratteristiche del **Palazzo Lana Extrême Riserva 2008** un vino che ha riposato ben 9 anni sui lieviti.

Bollicine anche per **Bruno Verdi**; la cantina oltrepadana presenta, oltre all'elegante **Cavariola**, un rosso riserva 2015, le premiate bollicine da Pinot Nero in prevalenza del **Vigomberra Metodo Classico 2015**, 50 mesi sui lieviti per uno spumante dal tocco rotondo e dalla piena lunghezza gustativa.



Spostandosi verso il Trentino ancora Metodo Classico con **Altemasi** e i millesimi 2010 e 2011 di **Riserva Graal** e ancora **Ferrari Trento** che presentava il **Perlè Zero Cuvée Zero 11**, il **Perlè Nero Riserva 2010** e il **Perlè Bianco Riserva 2009**, tre testimonianze dell'altissima qualità raggiunta dalla casa trentina e dal TrentoDOC in generale.

Tra i vini bianchi non possiamo dimenticare il **Fabio Contato 2016**, un'eccellente espressione di Lugana, prodotto da **Cà Maiol**.



Ritorniamo in Trentino con la **Tenuta San Leonardo** e i suoi vini di stile bordolese: il **Villa Gresti 2014**, Merlot al 90% e Carmenere risente ancora della gioventù e il **San Leonardo 2014**, punta di eccellenza della cantina, con la sua eleganza e finezza riporta all'identità di uno stile inconfondibile nel quale il territorio si fonde alla mano dell'uomo e al suo pensiero. Entrambi ottimi vini di un'annata difficile e controversa.

Parlando di Nord Est non si può dimenticare l'Amarone declinato nelle diverse espressioni, figlie di stili interpretativi differenti: il **De Buris 2008** della cantina **Tommasi** con i suoi 5 anni di botte grande e un anno di acciaio, il **Sergio Zenato Riserva 2012** di **Zenato** piacevolmente morbido e garbatamente intenso, l'estroso **Amarone 2013** di **Zymé**.



Concludiamo il nostro viaggio nell'Italia del nord con **Essenze Barolo Riserva 2008** di **Vite Colte**, austera manifestazione del sapere piemontese.

RELATED ITEMS: [#SIMPLYTHEBEST2019](#), [#CIVILTÀDELBERE](#), [#WINE](#) [#TASTING](#) [#SOMMELIER](#) [#WINELOVERS](#) [#VINO](#) [#VINODABERE](#) [#BEREBENE](#), [FEATURED](#)

<http://www.vinodabere.it/simply-the-best-dubbio-della-scelta-nella-manifestazione-organizzata-civilta-del-bere/>